

ALLEGATO A

Parere del Comune di Augusta

Scarico di acque reflue

Emissioni in atmosfera

Comunicazione impatto acustico

Il presente allegato, composto da n. 5 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal *PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI* rilasciato dal Comune di Augusta - VI Settore - Servizi di Pianificazione e Sviluppo del 09/06/2025, acquisito al prot. gen. del Libero Consorzio Comunale di Siracusa n. 16633 del 09/06/2025, relativo allo scarico di acque reflue, alle emissioni in atmosfera e alla valutazione di impatto acustico ex Legge n. 447/1995, alla Società "WORLD YACHT SERVICE S.R.L."



Registro Generale di Protocollo
N° 0016633 del 09/06/2025 12:45

Movimento: Arrivo

Data Sped Mail: 09/06/2025 12:40

Tipo Documento:

Classificazione: 11-21

Documento precedente: /

Oggetto: **COMUNICAZIONE SUAP PRATICA N.05548890879-16012025-1233 - SUAP 2508 - 05548890879 WORLD YACHT SERVICE S.R.L.**

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza	PEC
S.U.A.P. DEL COMUNE DI AUGUSTA		SUAP.SR@CERTPEC.CAMCOM.IT

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
TERRITORIO E AMBIENTE	09/06/2025	11/06/2025	Gruppo Protocollo	COMPETENZA
Tutela Ambientale ed Ecologia	11/06/2025	12/06/2025	TERRITORIO E AMBIENTE	COMPETENZA
Tutela Ambientale ed Ecologia	11/06/2025		TERRITORIO E AMBIENTE	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Allegato	05548890879-16012025-1233.SUAP.PDF.P7M
	Allegato	05548890879-16012025-1233.SUAP.XML
	Allegato	1233-WORLD-YACHT-SERVICE-S.R.L-signed-signed-ori.stamped.pdf
	Allegato	SUAPENTE.PDF
	Allegato	SUAPENTE.XML
	Copia Conforme	Copia Conforme



CITTA' DI AUGUSTA

LIBERO CONSORZIO DI SIRACUSA

VI SETTORE – Servizi di Pianificazione e Sviluppo

6.2 Servizio – “Edilizia Privata e S.U.E.”

Prot. n. _____ Allegati _____

Del **09/06/2025**

Rif. Prat. Prot. n. _____

Del _____

All' UFFICIO S.U.A.P.
COMUNE DI AUGUSTA – Sportello 2508

PARERE ENDOPROCEDIMENTALE

Oggetto: *SUAP mittente: Sportello n.2508 - SUAP AUGUSTA*
Pratica: 05548890879-16012025-1233
Impresa: 05548890879 - WORLD YACHT SERVICE S.R.L.
Protocollo Registro Imprese:
Protocollo pratica: REP_PROV_SR/SR-SUPRO 0003716/17-01-2025
Protocollo della comunicazione: REP_PROV_SR/SR-SUPRO 0044281/04-06-2025.

Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale per attività di rimessaggio e manutenzione imbarcazioni in area demaniale marittima, via Francesco Vita, Augusta (SR).

Con riferimento all'istanza specificata in oggetto, si comunica che:

VISTA l'istanza per Autorizzazione Unica Ambientale presentata tramite S.U.A.P. dal legale rappresentante della **WORLD YACHT SERVICE S.R.L.**, P. IVA 05548890879, con sede legale in Gravina di Catania (CT), via A. Gramsci 20/G;

VISTA la relazione tecnica descrittiva dell'impianto e gli elaborati grafici progettuali allegati, a firma dell'Ing. Carmelo Raimondi (Consulente ambientale, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caltanissetta), relativi all'intervento da effettuarsi nell'area demaniale marittima sita in via Francesco Vita, ad Augusta;

VISTA la **Concessione Demaniale Marittima** rilasciata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Sicilia Orientale (ASPP) in data 15/02/2023 (rep. n. 134, registro concessioni n. 01/2023), che autorizza la società istante all'uso dell'area demaniale marittima di complessivi 14.372,5 mq in località Darsena Servizi del Porto di Augusta (Fg. 90, particelle 2870, 2871, 2872);

VISTO il Piano Regolatore Generale vigente (“Marcon”) del Comune di Augusta, approvato con D.R. n. 172 del 08/07/1971, e **CONSIDERATO** che l'area in oggetto ricade parte in Zona Territoriale Omogenea “P – D (Portuale e industriale)” e parte in Zona “B1 – zona edificata” del predetto P.R.G.;

VISTO il Testo Unico delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27/07/1934 n. 1265 e s.m.i.;

VISTA la Legge 10/05/1976 n. 319 e s.m.i., recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la Delibera C.I.T.A.I. del 04/02/1977 (criteri e norme tecniche per la tutela delle acque dall'inquinamento);

VISTA la L.R. Sicilia 18/06/1977 n. 39 e s.m.i.;

VISTA la L.R. Sicilia 15/05/1986 n. 27 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. (“Norme in materia ambientale”), in particolare la Parte Terza (tutela delle acque dall'inquinamento) e la Parte Quinta (tutela dell'aria e riduzione delle emissioni);

VISTA la Legge 26/10/1995 n. 447 e s.m.i. (Legge Quadro sull'inquinamento acustico);

VISTO il D.P.C.M. 14/11/1997 (determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore nell'ambiente esterno e abitato);

VISTA la **Valutazione di Impatto Acustico** prodotta dal tecnico competente in acustica ambientale iscritto ENTECA Dott. Ing. Carmelo Raimondi (Rapporto di prova gennaio 2025), ai sensi dell'art. 8, comma 4, della L. 447/1995 e del D.P.C.M. 14/11/1997, relativa all'impianto di cui trattasi;

CONSIDERATO che l'intervento proposto riguarda la realizzazione di un piazzale attrezzato per il rimessaggio e la manutenzione di imbarcazioni, dotato di idoneo sistema di raccolta delle acque meteoriche di **prima pioggia** e delle acque di **lavaggio** delle imbarcazioni, convogliate ad un impianto di trattamento fisico-chimico, così da garantire che il successivo scarico avvenga nel rispetto della normativa vigente;

CONSIDERATO che le attività manutentive nautiche da svolgere (pulizia carene, sverniciatura, applicazione di primer e rivestimenti protettivi, verniciatura antivegetativa, ecc.) prevedono l'impiego di sostanze chimiche (detergenti, solventi, vernici, etc.) e possono originare **emissioni in atmosfera** di composti organici volatili (COV) e polveri, come dettagliato nella **Scheda C – Emissioni in Atmosfera** presentata; tali emissioni sono soggette alle disposizioni di cui alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e, per quanto dichiarato, rientrano nelle condizioni per un'autorizzazione alle emissioni in forma semplificata ai sensi dell'art. 272, comma 3, D.Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che il progetto prevede adeguate misure di stoccaggio e gestione in sicurezza dei prodotti chimici utilizzati e dei rifiuti speciali prodotti (residui di vernici, solventi esausti, materiali di risulta delle lavorazioni), con predisposizione di un'**isola ecologica** coperta per il deposito temporaneo dei rifiuti, i quali saranno smaltiti/recuperati tramite ditte autorizzate, in conformità alla normativa vigente in materia di rifiuti;

CONSIDERATO infine che la suddetta **Valutazione di Impatto Acustico** ha evidenziato il rispetto dei valori limite di rumore stabiliti dalla normativa per la classe acustica di riferimento dell'area, sia in termini di limiti assoluti di emissione ed immissione che di carattere differenziale, risultando pertanto le attività previste **acusticamente compatibili** con l'ambiente circostante;

Quest'Ufficio, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 27/1986, esprime parere favorevole all'istanza in oggetto, ritenendo:

Ammissibile l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta per l'impianto di rimessaggio e manutenzione imbarcazioni gestito dalla società **WORLD YACHT SERVICE S.R.L.**, da realizzarsi in Augusta – via Francesco Vita (area demaniale marittima in concessione AdSP del Mare Sicilia Orientale), **sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia ambientale, alle seguenti condizioni:**

- **Utilizzo dell'area demaniale in concessione:** dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni e condizioni stabilite nell'Atto di Concessione Demaniale Marittima rilasciato dall'AdSP del Mare Sicilia Orientale (rep. n. 134/2023 del 15/02/2023), con particolare riguardo agli obblighi di tutela ambientale nell'area portuale concessa.
- **Idoneità del piazzale e gestione acque meteoriche:** l'area di piazzale destinata al rimessaggio dovrà essere mantenuta impermeabilizzata e dotata di una rete di raccolta delle acque meteoriche di *prima pioggia* e delle acque di *lavaggio* delle imbarcazioni, convogliate verso l'impianto di trattamento dedicato. Tale sistema di raccolta e trattamento dovrà essere mantenuto in efficienza con adeguata manutenzione periodica, così da prevenire in ogni momento lo sversamento incontrollato di acque potenzialmente inquinate sul suolo o nel corpo idrico ricettore.
- **Scarico delle acque trattate:** le acque reflue meteoriche e di lavaggio, dopo il trattamento fisico-chimico previsto, dovranno essere scaricate nel corpo idrico superficiale recettore (bacino portuale) **nel rispetto dei limiti di emissione previsti dalla normativa vigente**. In particolare dovranno essere rispettati i valori limite di concentrazione indicati nella **Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006**, con specifico riferimento ai parametri **Idrocarburi Totali** e **Tensioattivi Totali**.
- **Emissioni in atmosfera:** l'esercizio delle attività dovrà avvenire in conformità a quanto dichiarato nella documentazione presentata (Scheda C – Emissioni in atmosfera). L'impresa dovrà rispettare le condizioni ed eventuali limiti imposti nell'atto autorizzativo alle emissioni rilasciato in sede di A.U.A., operando in modo da minimizzare le emissioni diffuse di COV (Composti Organici Volatili) e polveri. Dovrà essere assicurata la corretta gestione di tutti i prodotti vernicianti, solventi e sostanze chimiche utilizzate, adottando idonee precauzioni (es. sistemi di confinamento, corretta ventilazione degli ambienti di lavoro, ecc.) per limitare le emissioni in atmosfera e prevenire rischi di sversamenti accidentali.
- **Gestione dei rifiuti e sostanze pericolose:** tutti i rifiuti speciali prodotti (residui di verniciatura, solventi esausti, materiali di sabbatura o carteggiatura, fanghi e fanghi da trattamento acque, imballaggi contaminati, ecc.) dovranno essere opportunamente separati per tipologia e stoccati temporaneamente nell'area adibita ad *isola ecologica* coperta, nel rispetto delle norme di sicurezza e prevenzione incendi. Il loro successivo smaltimento e/o recupero dovrà essere affidato a ditte autorizzate iscritte all'Albo Gestori Ambientali, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 Parte IV (rifiuti). Eventuali sostanze pericolose (vernici, solventi, carburanti, oli esausti, ecc.) dovranno essere stoccate in contenitori idonei e su bacini di contenimento atti a evitare dispersioni in caso di perdite accidentali.
- **Impatto acustico:** dovrà essere garantito il rispetto dei valori limite di emissione ed immissione sonora stabiliti dalla normativa vigente (D.P.C.M. 14/11/1997 e L. 447/1995) per la zona interessata. L'azienda è tenuta a condurre le lavorazioni rispettando le condizioni operative assunte nello studio di impatto acustico presentato, evitando di introdurre sorgenti di rumore aggiuntive o di maggiore intensità senza preventiva valutazione. I

risultati delle misurazioni fonometriche effettuate (Valutazione di Impatto Acustico Ing. Raimondi, gen. 2025) indicano che l'attività rispetta ampiamente i limiti di legge; dovrà comunque essere mantenuto il controllo sul rumore generato, così da non superare i valori limite assoluti di zona né il criterio differenziale di immissione presso eventuali ricettori sensibili.

• **È fatto obbligo altresì di:**

- rispettare il dettato degli artt. 30 e 31 della L.R. 27/1986 e successive modifiche e integrazioni;
- mantenere sempre accessibile, per eventuali campionamenti e controlli, il punto di prelievo individuato per il monitoraggio degli scarichi idrici dell'impianto;
- richiedere una nuova autorizzazione allo scarico e/o alle emissioni in caso di qualsiasi modifica sostanziale dell'insediamento produttivo (es. diversa destinazione d'uso, ampliamento significativo delle attività, installazione di nuove apparecchiature a potenziale impatto ambientale, trasferimento ad altro sito, ecc.);
- comunicare tempestivamente al Comune di Augusta ogni eventuale trasferimento della proprietà o gestione dell'impianto, ai fini degli aggiornamenti autorizzativi del caso.

Il Comune di Augusta si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, ispezioni e controlli all'interno dell'insediamento produttivo, al fine di accertare il rispetto delle condizioni sopra stabilite e delle normative vigenti in materia ambientale.

Il presente parere potrà essere **sospeso** in caso di violazione accidentale delle prescrizioni tecniche stabilite e **revocato** in caso di accertata violazione delle norme o delle condizioni indicate nel presente atto. L'autorità competente si riserva inoltre di imporre alla ditta l'adozione di eventuali misure di risanamento e mitigazione, nonché il ripristino ambientale, in relazione a danni che dovessero verificarsi a causa del cattivo funzionamento o inadeguata gestione dei presidi depurativi ed impiantistici.

Restano fatti salvi tutti i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge vigente in materia, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Si evidenzia che il presente parere tecnico endoprocedimentale non costituisce titolo autorizzativo definitivo: l'istanza di A.U.A. dovrà completare l'iter procedurale previsto dalla normativa vigente. Il provvedimento autorizzativo finale potrà essere emanato dallo Sportello Unico previo recepimento del presente parere favorevole e degli altri eventuali atti di assenso richiesti, nei tempi e modi di legge.

Il Responsabile del Servizio S.U.E.

(Geom. Vincenzo ZANGHI') (*)



Il Responsabile del VI Settore

(Geom. Massimo SULANO) (*)

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.